



Proposto dall'istituto Mons. Luigi  
Vitali

A PROPOSITO  
DEL  
RELATORE:



Rivolto ai genitori, agli alunni e  
agli insegnanti.

---

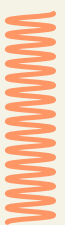
# D.S.A.

## DIVERSI METODI DI APPRENDIMENTO

---

Relatore: GIACOMO CUTRERA

L'intervento propone, in modo  
divertente ed autentico, una brillante  
analisi della vita dei ragazzi con un  
disturbo specifico  
dell'apprendimento, cercando di  
rendere più chiare le difficoltà che  
affrontano a scuola e nel quotidiano  
ed il potenziale che hanno.



L'intervento sarà tenuto su meet  
Ore 20.30 venerdì 9 aprile 2021

Per accedere  
all'evento:

<https://meet.google.com/vey-bjws-tzg>

Il 10 aprile i ragazzi della  
secondaria incontreranno  
Giacomo Cutrera a scuola.

“Non leggo, ma lasciatemi scrivere” è lo slogan di Giacomo Cutrera, nato a Brescia il 22 gennaio 1988, un ragazzo normale ma con una missione speciale: raccontare la sua storia per aiutare tutti i ragazzi che affrontano il mondo della scuola. Il problema di Giacomo fin dai primi giorni sui banchi di scuola è la difficoltà nel leggere in modo fluente che ha ripercussioni anche nello studio e nella velocità nei compiti in classe. Tutto questo è dovuto alla “dislessia”.

Giacomo Cutrera, autore e protagonista della biografia “Demone Bianco”, scopre di essere dislessico solo dopo la terza media e da quel momento la sua vita cambia completamente. Fino ad allora, pur studiando molto e impegnandosi al massimo, non era riuscito ad ottenere i risultati che tutti si attendevano da lui. Giacomo, dopo aver capito l'origine di tutti i suoi problemi, comincia a vedere la scuola con occhi diversi: spiega ai professori le sue difficoltà e chiede gli strumenti per superarle.

Il cuore del “Demone Bianco”, raffigurato sulla copertina del libro, è il simbolo della vicenda di Giacomo: un cuore trafitto è segno del suo dolore e della sua rabbia di fronte all'atteggiamento degli adulti che lo ritenevano un lazzarone. Ci sono anche due ali che rappresentano la gioia che Giacomo prova quando scopre il suo problema e le strategie per superarlo. Ora Giacomo si è laureato. Ma il suo compito più importante resta l'impegno nell'aiutare tutti i ragazzi come lui affinché anche la loro storia abbia un lieto fine.

